

Annicomodava. Ma già nemmeno gli affalti da-  
diCr.ti alle fortificazioni potevano riuscire, e la  
stagione diveniva assai cattiva, crescendo  
le acque e cadendo le nevi in copia. S'  
aspettava a dir vero un grande foccorfo  
di *Franzia* ed il Marchese di *Mirepoix* che  
lo comandava avea superato l'importante  
posto di *Saorgio* ch'è la chiave del *Col di*  
*Tenda*; ma nientedimeno fu stabilito di  
andar a prendere i quartieri d'inverno di  
là dall' *Alpi* e contentarsi di mantenere  
*Castel Delfino*, e far saltar in aria *Demont*  
per averne una porta da tornar in *Italia*  
quando si volesse. Nè questa deliberazione  
si accettò, se non dopo che le acque  
inondarono per modo il terreno, che non  
v'era luogo asciutto dove potessero por  
piede i soldati. Andarono gli Spagnuoli  
a svernare in *Nizza*, dopo aver provato  
tutti gl' incomodi possibili in questa riti-  
rata.

In *Italia* non era ancora finita la cam-  
pagna, poichè il General *Gages* volea ven-  
dicarsi particolarmente della sorpresa di *Vel-*  
*lettri*. Pertanto ne tentò una simile contra gli  
Austriaci nel monte *Artemisso*; ma avverti-  
to il Comandante, ebbe tempo da provve-  
dervi e farla riuscir vana. Finse un'altra  
volta di voler levare il campo per tirar  
il nemico fuori de' suoi forti accampamen-  
ti, ma non fu meno inutile questo tenta-  
tivo. S'accorse bensì il Generale Spagnuo-  
lo